AVVISO PUBBLICO
PER LA COSTITUZIONE E LA TENUTA DELL'ELENCO DEI
SOGGETTI IDONEI AD ESSERE DESIGNATI IN UN COLLEGIO
CONSULTIVO TECNICO DELLA ASL NAPOLI 3 SUD.

Articolo 1 - Preambolo

La Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 sud (di seguito anche solo Azienda o ASL) intende costituire un elenco dei soggetti idonei (di seguito denominato anche solo Elenco), liberi professionisti e dipendenti pubblici qualificati, ad essere designati in un Collegio Consultivo Tecnico (di seguito denominato anche solo Collegio o CCT) nei casi di lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea e di forniture e servizi di importo pari o superiore a un milione di euro, per cui la costituzione del Collegio stessa è obbligatoria ai sensi dell'art. 215, comma 1, D.lgs. n. 36/2023.

Il Collegio Consultivo Tecnico è formato, secondo le modalità di cui alla normativa pro tempore vigente, da tre o cinque componenti, dotati di comprovata esperienza e qualificazione professionale nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto.

Oltre alle ipotesi di cui al citato comma 1, per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti, ciascuna parte può chiedere la costituzione di un Collegio Consultivo Tecnico.

La ASL può costituire un Collegio Consultivo Tecnico per risolvere problemi tecnici o giuridici di ogni natura, suscettibili di insorgere anche nella fase antecedente alla esecuzione del contratto, ivi comprese le determinazioni delle caratteristiche delle opere e le altre clausole e condizioni del bando o dell'invito, nonché la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e dei criteri di selezione e di aggiudicazione.

Il presente avviso fissa i criteri per l'iscrizione all'Elenco, stabilisce le modalità di utilizzo dello stesso e le relative procedure di aggiornamento.

L'Elenco ha lo scopo di permettere all'Azienda di individuare in piena trasparenza, celermente e senza ulteriori pubblicazioni di avvisi, i componenti di propria nomina, nei casi previsti dalla legge, idoneamente qualificati a far parte di un CCT.

L'attività di scelta di un componente del Collegio in capo all'ASL esula dalla applicazione del codice dei contratti pubblici, in quanto il conferimento dell'incarico di componente del Collegio è da ritenersi di natura prettamente fiduciaria.

La scelta deve, comunque, avvenire nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, rotazione, economicità, efficacia, imparzialità, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e, pertanto, a tali fini garantistici, l'Azienda istituisce un proprio Elenco.

La ASL conserva, in ogni caso, la facoltà di rivolgersi anche a professionisti non iscritti all'Elenco, al fine di individuare il professionista più idoneo a ricoprire ciascun incarico, garantendo il rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza, concorrenza e rotazione, o per l'esecuzione di particolari incarichi eseguibili da professionisti specificamente individuati, o in possesso di particolari qualificazioni/certificazioni.

Tutti i termini relativi a persone, riportati nella sola forma maschile, sono da intendersi senza distinzione di genere.

Articolo 2 - Struttura dell'Elenco

L'Elenco è articolato in due "Sezioni", rispettivamente costituite dai nominativi dei soggetti che potranno essere incaricati quali "presidente" o "componente" di un Collegio Consultivo Tecnico.

Le due Sezioni sono, a loro volta, divise in quattro "Sottosezioni", corrispondenti ai profili professionali richiesti:

- ingegneria;
- architettura;
- giuridica;
- economica.

L'iscrizione nelle diverse sezioni e sottosezioni viene effettuata sulla base delle indicazioni rese dai richiedenti in sede di presentazione dell'istanza di iscrizione.

Articolo 4 - Soggetti ammessi

Sono ammessi all'iscrizione nell'Elenco le seguenti persone fisiche: ingegneri, architetti, giuristi ed economisti, anche dipendenti della ASL Napoli 3 Sud, con comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici.

Articolo 5 - Requisiti di moralità

1. Non può essere iscritto nell'Elenco, né assumere l'incarico di componente chi:

- sia privo, in tutto o in parte, della capacità legale di agire;
- non sia in possesso di requisiti reputazionali e di onorabilità adeguati all'incarico da assumere, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, vi è quanto segue:

- a) aver riportato condanna anche non definitiva per uno dei seguenti delitti:
- art. 416 *bis* c.p.;
 - artt. 73 e 74 D.P.R. n. 309/1990;
 - nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno per porto, trasporto e detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- b) aver riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, afferenti alle fattispecie di cui a:
- art. 416, sesto e settimo comma, del codice penale;
 - art. 416 c.p., realizzato allo scopo di commettere taluno dei delitti di cui all'art. 12, commi 1, 3 e *3ter*, del D.lgs. n. 286/1998;
 - art. 416 c.p., realizzato allo scopo di commettere delitti previsti dagli articoli 473 e 474, 600, 601, 602, 416 *bis*, 416 *ter*, 452 *quaterdecies* e 630 del codice penale, delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'art. 416 *bis* ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo;
 - i delitti previsti dall'art. 74 del D.P.R. n. 309/1990 e dall'art. 291 *quater* del D.P.R. n.43/1973 e dall'art. 260 del D.lgs. n. 152/2006;
- c) aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316 *bis*, 316 *ter*, 317, 318, 319, 319 *ter*, 319 *quater*, primo comma, 320, 321, 322, 322 *bis*, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346 *bis*, 353 e 353 *bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- d) aver riportato condanna, anche non definitiva, per i delitti:
- o consumati o tentati, di "frode", come intesa nella definizione di cui all'art. 1 della "Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee";
 - o consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - o consumati o tentati, di cui agli articoli 648 *bis*, 648 *ter* e 648 *ter* 1 del codice penale;
 - o consumati o tentati, di riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 D.lgs. n. 109/2007 e ss.mm.ii.
 - o consumati o tentati, di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.lgs. n. 24/2014;
- e) essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- f) esser stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- g) esser stato destinatario di provvedimento anche non definitivo che disponga una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del D.lgs. n. 159/2011;

h) aver concorso, con dolo o colpa grave accertati in giudizio con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

2. Le cause di esclusione di cui alle lettere da a) a g) del precedente comma operano anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale.

Articolo 6 - Requisiti professionali

1. Possono iscriversi, nei profili di “Ingegneria”, “Architettura”, “Giuridico” ed “Economico” dell'Elenco dei “**Presidenti**” i seguenti soggetti:

a) ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza ultradecennale documentabile attraverso l'avvenuta assunzione di significativi incarichi di responsabile unico del procedimento, di direttore dei lavori, di presidente di commissione di collaudo tecnico-amministrativo e di presidente di commissione per l'accordo bonario nell'ambito di appalti sopra soglia europea e proporzionati all'incarico da assumere;

b) Ingegneri e Architetti:

1.b appartenenti o già appartenuti al ruolo dirigenziale di una delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001 ovvero dirigenti di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici;

2.b componenti del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

3.b professori universitari di ruolo nelle materie attinenti alla legislazione delle opere pubbliche e nelle materie tecniche attinenti all'edilizia, alle infrastrutture e agli impianti.

Per tutte le indicate qualifiche professionali è richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni;

c) Giuristi, che ricoprono o hanno ricoperto la qualifica di:

1.c magistrato ordinario, amministrativo o contabile;

2.c avvocato dello Stato;

3.c prefetto e dirigente della carriera prefettizia non in sede da almeno due anni, dirigente di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001;

4.c dirigente di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici;

5.c componente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

6.c professore universitario di ruolo nelle materie giuridiche attinenti alla legislazione delle opere pubbliche e al contenzioso amministrativo e civile.

Per tutte le indicate qualifiche professionali è richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni;

d) Economisti, che ricoprono o hanno ricoperto la qualifica di:

1.d dirigente di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001;

2.d dirigente di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici;

3.d componente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

4.d professore universitario di ruolo nelle materie economiche attinenti alla realizzazione delle opere pubbliche.

Per tutte le indicate qualifiche professionali è richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni.

2. Possono iscriversi, nei profili di “Ingegneria”, “Architettura”, “Giuridico” ed “Economico” dell'Elenco dei “**Componenti**” i seguenti soggetti:

a) Ingegneri e Architetti, in possesso di uno dei seguenti requisiti:

1.a aver ricoperto per almeno 10 anni il ruolo di funzionario tecnico di livello apicale delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n.165/2001 o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici;

2.a essere iscritto all'albo professionale da almeno 10 anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di cui al precedente punto ovvero di ausiliario del magistrato o consulente tecnico di parte in contenziosi nel settore dei lavori pubblici, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonario, di commissario di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa e di supporto al responsabile del procedimento o progettista nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici di importo superiore alle soglie europee;

3.a aver conseguito il titolo di dottore di ricerca in materie attinenti all'edilizia, alle infrastrutture e agli impianti;

b) Giuristi, in possesso di uno dei seguenti requisiti:

1.b aver ricoperto per almeno 10 anni il ruolo di funzionario di livello apicale nel campo giuridico delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001 o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici;

2.b essere iscritto all'albo professionale degli avvocati da almeno 10 anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di cui al precedente punto o di difensore di parte pubblica o privata in giudizi per contenziosi di tipo amministrativo o civile nel settore dei lavori pubblici, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonario, di commissario di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa e di supporto al responsabile del procedimento nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici sopra la soglia comunitaria;

3.b aver conseguito il titolo di dottore di ricerca su tematiche attinenti alla legislazione in materia di opere pubbliche;

c) Economisti, in possesso di uno dei seguenti requisiti:

1.c aver ricoperto per almeno 10 anni il ruolo di funzionario contabile di livello apicale di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001 o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici;

2.c essere iscritto all'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili ovvero nel registro dei revisori legali da almeno 10 anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di cui al precedente punto o di programmazione economica e finanziaria, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonario, di commissario di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa e di supporto al responsabile del procedimento nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici sopra la soglia comunitaria;

3.c aver conseguito il titolo di dottore di ricerca su tematiche attinenti alla legislazione in materia di opere pubbliche.

Possono essere nominati come componenti anche i soggetti in possesso dei requisiti per la nomina come presidente.

Articolo 7 - Modalità di iscrizione

La domanda di partecipazione, con l'indicazione della/e sezione/i e della/e sottosezione/i in cui si chiede di essere inseriti, deve pervenire presso l'Ufficio Protocollo della ASL Napoli 3 Sud, esclusivamente, mediante posta elettronica certificata, all'indirizzo **protocollo@pec.aslnapoli3sud.it**, utilizzando il fac-simile allegato al presente avviso, come scaricabili (Avviso e fac-simile) dal sito dell'Azienda == <https://www.aslnapoli3sud.it/albo-pretorio> ==, selezionando "Concorsi ed Avvisi".

Il termine di presentazione della domanda scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso nel sito istituzionale della ASL Napoli 3 Sud. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata occorre riportare la dicitura "Domanda di iscrizione nell'Elenco dei soggetti idonei ad essere designati in un Collegio Consultivo Tecnico della ASL Napoli 3 Sud" e l'indicazione della/e sezione/i e della/e sottosezione/i per cui si fa istanza di inserimento.

La domanda con allegata documentazione deve essere trasmessa in un unico file in formato PDF.

La domanda deve essere firmata digitalmente dal richiedente.

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato, per l'invio della domanda stessa, di una casella di posta elettronica certificata personale.

Non sarà ritenuta ammissibile la domanda di partecipazione inviata da casella elettronica semplice/ordinaria ovvero certificata non personale.

Successivamente alla prima scadenza dei trenta giorni per la formazione del primo Elenco, la domanda di iscrizione potrà essere presentata dagli interessati in qualsiasi

momento, essendo l'Elenco aperto alle domande che nel frattempo saranno pervenute, con inserimenti che saranno semestrali.

Alla domanda deve essere allegato il *curriculum vitae* del professionista redatto in formato europeo.

Nella domanda devono essere indicati i dati identificativi del richiedente, la/e sezione/i e la/e sottosezione/i in cui si richiede l'iscrizione, fermo restando che essi dovranno essere coerenti con le restanti dichiarazioni e al contenuto del *curriculum* professionale. L'interessato deve dichiarare, inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti di compatibilità e moralità, nonché di comprovata competenza e professionalità nello specifico settore di interesse.

L'interessato deve dichiarare, altresì:

- l'impegno a non assumere, durante il periodo di iscrizione nell'Elenco, vertenze contro la ASL Napoli 3 Sud;
- l'impegno a mantenere il massimo riserbo in ordine a fatti o atti dei quali verrà a conoscenza a seguito dell'incarico ricevuto;
- di avere preso visione del presente Avviso, delle clausole e delle condizioni ivi previste e di accettarle pienamente e incondizionatamente.

I requisiti richiesti devono permanere durante tutto il periodo di iscrizione nell'Elenco. Con la formulazione della istanza di inserimento nell'Elenco il candidato si assume la responsabilità di comunicare, in ogni momento, il venir meno di uno, o più, dei requisiti richiesti per la partecipazione al presente Avviso.

Alla domanda occorre allegare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- 1- curriculum formativo e professionale, redatto in formato europeo, da cui possano evincersi i titoli, gli incarichi e le attività svolte nelle materie attinenti la/e sezione/i e la/e sottosezione/i;
- 2- fotocopia di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

E' esclusa, senza alcuna preventiva comunicazione, la domanda incompleta, non sottoscritta, nonché la domanda non corredata dalla documentazione innanzi richiesta. Le domande pervenute oltre il termine di scadenza previsto per la partecipazione al presente Avviso saranno escluse dalla prima formulazione dell'Elenco e saranno tenute in considerazione per il successivo aggiornamento semestrale.

L'Azienda effettua una verifica, anche solo a campione, della regolarità formale della documentazione presentata, rinviando l'accertamento, nel merito delle dichiarazioni, al momento dell'eventuale conferimento dell'incarico.

Qualora gli atti o la documentazione presentata non soddisfino i requisiti formali o quelli minimi richiesti per l'iscrizione all'Elenco, l'istanza di iscrizione è respinta.

All'interessato rimane comunque la facoltà di presentare una nuova istanza, per successivi inserimenti, dopo la prima formazione dell'Elenco.

In ogni momento, la mancata dimostrazione o attestazione del possesso dei requisiti per l'iscrizione, l'accertamento del loro mancato possesso o la loro perdita sopravvenuta comportano il rifiuto della iscrizione o la cancellazione dall'Elenco.

I Professionisti non conseguono dall'iscrizione nell'Elenco alcun diritto a essere nominati quali componenti di costituendi CCT.

Il presente Avviso non ha natura concorsuale, in quanto l'invio della domanda di iscrizione non determina la formazione di graduatorie, non attribuisce punteggi o altre classificazioni di merito e non vincola l'Amministrazione al conferimento di incarichi.

Articolo 8 - Formazione e aggiornamento dell'Elenco e durata dell'iscrizione

La ASL procede alla formazione dell'Elenco per sezioni e sottosezioni, assegnando ai singoli professionisti le rispettive posizioni sulla base del criterio meramente alfabetico.

Eventuali adeguamenti alla normativa o modifiche possono essere apportati all'Elenco con le medesime procedure e formalità adottate per la prima istituzione.

L'Elenco non è soggetto a scadenza, salva diversa determinazione adottata con provvedimento esplicito da parte del medesimo organo che lo ha approvato.

L'Elenco è aperto e viene aggiornato ed integrato semestralmente sulla base delle richieste di iscrizione o variazione che perverranno.

Articolo 9 - Sospensione dall'Elenco

È causa di sospensione dell'iscrizione dall'Elenco l'esito negativo della verifica sul possesso dei requisiti condotta da parte della ASL, fino al completamento dell'istruttoria di approfondimento con l'interessato, che comunque non potrà superare i 90 giorni.

Del provvedimento di sospensione dall'Elenco viene data tempestiva comunicazione all'interessato.

Decorso i termini della sospensione, la ASL procede con la determinazione in merito alla riammissione all'Elenco o alla cancellazione dallo stesso, notificando la relativa decisione all'interessato.

Rappresentano, altresì, casi di sospensione dell'iscrizione dall'Elenco le seguenti ipotesi:

- a. il candidato abbia già ricevuto cinque incarichi contemporaneamente o più di dieci incarichi in due anni;
- b. il candidato sia in ritardo nell'adozione di tre determinazioni o in ritardo superiore a sessanta giorni nell'assunzione anche di una sola determinazione e non siano trascorsi tre anni dalla data di maturazione del ritardo, ai fini della nomina in altri Collegi.

Articolo 10 - Cancellazione dall'Elenco

È causa di cancellazione dall'Elenco:

- a) il mancato possesso o la perdita di uno o più requisiti di iscrizione all'Elenco;
- b) l'accertata e grave negligenza o malafede o grave errore nello svolgimento di un incarico affidato;
- c) la formale richiesta di cancellazione da parte del soggetto.

La cancellazione è adottata con atto del Direttore Generale, previa comunicazione all'interessato dell'avvio del procedimento, ex art. 7 della legge n. 241/1990, che si conclude entro trenta giorni dalla data della comunicazione. L'interessato può presentare, nel termine di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione

da parte della ASL, le proprie giustificazioni eventualmente corredate da documenti. I termini per la conclusione del procedimento iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine di quindici giorni.

Nei casi di cui alla lettera b) del presente articolo, l'interessato non potrà presentare una nuova domanda di iscrizione prima che siano decorsi due anni dall'avvenuta cancellazione.

La eventuale cancellazione dall'Elenco è disposta con la prima deliberazione utile di aggiornamento semestrale dell'Elenco stesso.

Articolo 11 – Ruoli e responsabilità

La competenza della predisposizione, e della successiva integrazione, dell'Elenco dei professionisti idonei è affidata, sia per la fase di prima costituzione che per i successivi inserimenti semestrali, ad una apposita Commissione nominata dal Direttore Generale. La competenza della gestione dell'Elenco e dei relativi controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese è incardinata presso la U.O.C. Affari Generali della ASL.

Più specificamente, rientrano nelle competenze della U.O.C. Affari Generali:

- l'istruttoria preordinata alla sospensione e/o alla cancellazione di un candidato dall'Elenco aziendale;
- l'istruttoria preordinata alla individuazione del componente di un CCT aziendale che sarà designato dal Direttore Generale secondo le modalità di cui al successivo art.13;
- l'istruttoria preordinata alla sostituzione di un componente al ricorrere delle ipotesi di cui all'art.14;
- la gestione del rapporto convenzionale con i professionisti esterni designati nel ruolo di componente o presidente e, conseguentemente, la predisposizione del provvedimento di liquidazione delle spettanze loro dovute.

Al fine di consentire alla U.O.C. Affari Generali di avviare l'istruttoria preordinata alla dichiarazione di sospensione di un candidato o alla dichiarazione di cancellazione, è onere di ciascun RUP segnalare tempestivamente negligenze e/o inadempienze maturate da un professionista iscritto nell'Elenco e designato in un CCT aziendale.

L'istruttoria preordinata alla individuazione del componente del CCT aziendale, che sarà designato dal Direttore Generale secondo le modalità di cui al successivo art.12, spetta, invece, al RUP di ogni singola procedura.

Articolo 12 - Criteri di selezione, dichiarazioni e compensi per i singoli incarichi

Trattandosi di incarico di natura fiduciaria, la designazione del componente di un CCT di nomina della ASL avverrà, a cura del Direttore Generale, con propria deliberazione e nei limiti della propria discrezionalità amministrativa, individuando il professionista, quando e ove possibile, dall'Elenco costituito. L'atto deliberativo di nomina sarà proposto dal Direttore della U.O.C. Affari Generali.

Il RUP di ciascuna procedura di affidamento per la quale è prevista la costituzione di un CCT provvede a predisporre una relazione sulle caratteristiche specifiche del contratto da affidare e sulla tipologia di professionista da individuare nel costituendo Collegio Consultivo Tecnico. Spetta, poi, alla UOC Affari Generali individuare una

rosa di professionisti rispondenti alle caratteristiche indicate ed astrattamente idonei alla designazione, che sarà poi effettuata *intuitu personae* dal Direttore Generale nel rispetto dei principi generali che informano l'attività amministrativa.

Il terzo o il quinto componente, con funzioni di presidente, è scelto dai componenti di nomina di parte. Nel caso in cui le parti non trovino un accordo sulla nomina del presidente entro il termine indicato al comma 1 dell'articolo 2 dell'allegato V.2 del D.lgs. 36/2023, questo è designato entro i successivi cinque giorni dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per le opere di interesse nazionale, e dalle regioni, dalle province autonome di Trento e di Bolzano o dalle città metropolitane per le opere di rispettivo interesse.

Nel caso di CCT facoltativo, due componenti sono nominati dalla stazione appaltante e il terzo componente è nominato dai soggetti di cui al punto precedente per l'ipotesi del mancato accordo.

Il CCT si intende istituito al momento dell'accettazione dell'incarico da parte del presidente.

In caso di sostituzione del presidente o dei componenti, si procede con le stesse modalità di nomina.

In caso di mancata designazione la parte non inadempiente può rivolgersi al Presidente del Tribunale ordinario dove ha sede la stazione appaltante, individuata quale sede del CCT.

La determinazione dei compensi spettanti ai componenti del CCT è definita, ai sensi della normativa vigente, in relazione allo specifico incarico, nel provvedimento di nomina.

Articolo 13 - Casi di incompatibilità dei componenti o del presidente

Fermo quanto previsto dall'articolo 812 c.p.c., non può assumere l'incarico di componente del CCT chi:

- a) ha svolto o svolge, sia per la parte pubblica e sia per l'operatore economico affidatario, attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto oggetto dell'affidamento;
- b) ha interesse nel procedimento di esecuzione dei lavori oggetto dell'affidamento, direttamente ovvero tramite un ente, associazione o società, di cui sia amministratore o legale rappresentante;
- c) si trova in una delle ipotesi di "conflitto di interesse" di cui all'art.16 del D.lgs.36/2023;
- d) non è in possesso di requisiti reputazionali e di onorabilità adeguati all'incarico da assumere;
- e) ricade in uno dei casi previsti dall'art. 6, comma 8, del D.L. n. 76/2020.

In considerazione della necessità di assicurare l'insussistenza di conflitti di interesse, la totale neutralità, imparzialità ed estraneità all'articolazione amministrativa o aziendale delle parti, non può ricoprire l'incarico di presidente del CCT colui che rientri in uno dei casi di cui al comma 1 ovvero che abbia svolto, con riguardo al contratto oggetto dell'affidamento, attività di collaborazione nel campo giuridico,

amministrativo ed economico per una delle parti, ovvero rientri nei casi di ricusazione di cui ai punti da 2 a 6 dell'art. 815, R.D. n. 1443/1940.

Fermo quanto previsto dai commi 1 e 2, non può essere nominato componente o presidente del CCT il dipendente pubblico che:

a) non acquisisce, se dovuta, l'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza che è tenuta al tempestivo rilascio, al fine di consentire la veloce istituzione del CCT;

b) ricade in uno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001.

È incompatibile con la nomina a componente o presidente del CCT colui che abbia svolto ovvero svolga l'incarico di consulente tecnico d'ufficio in giudizi relativi alla esecuzione dei lavori oggetto della procedura nell'ambito della quale si proceda alla costituzione del CCT.

Prima e ai fini dell'accettazione dello specifico incarico, è onere del professionista designato verificare la eventuale sussistenza di una delle ipotesi di cui ai punti precedenti e darne comunicazione alla U.O.C. Affari Generali.

Articolo 14 - Pubblicità e comunicazioni

L'Elenco è soggetto a pubblicità ai sensi di legge e in conformità con l'ordinamento della ASL.

Sono sottratti alla pubblicazione i dati personali non pertinenti o eccedenti rispetto al fine di rendere conoscibile l'Elenco.

Le comunicazioni saranno valide anche se rese note soltanto mediante avvisi pubblicati nell'apposita sezione del sito web istituzionale.

Articolo 15 - Trattamento dei dati personali

In conformità al Reg. 2016/679/UE (G.D.P.R.) sulla protezione dei dati personali, il trattamento dei dati e delle informazioni che verranno comunicate sarà effettuato per le finalità strettamente connesse alla gestione dell'Elenco e ai procedimenti ad esso collegati e ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione).

I dati raccolti potranno essere comunicati ai componenti del Collegio nominati dalle parti, al fine di individuare il Presidente del Collegio, all'appaltatore, ad altri soggetti che facciano richiesta di accesso ai documenti nei limiti di legge.

Il conferimento dei dati è necessario ai fini della costituzione, pubblicazione e gestione dell'Elenco. Il mancato conferimento comporta pertanto l'impossibilità di procedere all'iscrizione all'Elenco e alle eventuali successive nomine.

Gli iscritti hanno diritto, in qualsiasi momento, ad accedere, rettificare, integrare i propri dati, qualora dovessero riscontrare errori o vi siano variazioni, o, ricorrendone gli estremi, a farli cancellare, limitarne o opporsi al loro trattamento.

Il titolare del trattamento e il responsabile della protezione dei dati sono indicati sul sito istituzionale.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.lgs. n. 33/2013) i soggetti che presentano domanda prendono atto ed acconsentono a che i dati e la

documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente.

Con l'istanza di iscrizione all'Elenco, gli interessati esprimono, pertanto, il consenso al predetto trattamento dei dati personali, anche giudiziari e quelli relativi alla competenza tecnico-professionale che li riguardano.

Art. 16 - Informazioni

Per informazioni e chiarimenti è possibile inviare una specifica richiesta all'indirizzo di posta elettronica certificata sage@pec.aslnapoli3sud.it.

Art. 17 - Norme finali.

La ASL Napoli 3 Sud si riserva la facoltà di integrare, modificare o revocare il presente Avviso, qualora se ne manifesti la necessità o se ne ravveda l'opportunità per motivi di pubblico interesse.

Per tutto quanto non espressamente previsto, si rinvia alle norme di legge e regolamentari vigenti in materia.